

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive



Il Dirigente del Servizio

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1_01;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;

Viste le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 263 del 13 luglio 2018 "Schede di programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/20120- Modifiche e integrazioni alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 438 del 27

dicembre 2016, n. 70 del 23 febbraio 2017, n. 111 del 15 marzo 2017, n. 118 del 6 marzo 2018-Apprezzamento”, con cui sono state approvate le rimodulazioni finanziarie delle azioni inserite nell'ambito dell'OT 1 e 3;

Visto il D.P. n. 5 del 08 agosto 2018 di esternazione delle predette Delibere di Giunta n. 118 del 6 marzo 2018 e n. 263 del 13 luglio 2018;

Visto il DDG n. 714/2017 del 28.04.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 30.000.000,00 sul capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto il DDG n. 979/2019 del 13.05.2019, del Dipartimento Bilancio con il quale è stata disposta una variazione nel cronoprogramma relativo al capitolo di spesa 742875 "Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO Sicilia 2014/2020" sia in termini di competenza che di cassa;

Visto il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art 13, comma 3, della legge regionale 17 Marzo 2016, n.3. “Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. 2590 del 06 Maggio 2019 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 140 del 17 Aprile 2019, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Frittitta Carmelo;

Visto il D.A. n. 4430 del 12 Luglio 2019 registrato dalla Ragioneria Centrale in data 30.08.2019 al n. 5918 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dott. Frittitta Carmelo, e l'Assessore alle Attività Produttive;

Visto il DA n. 08/GAB del 13/05/2020 di integrazione del predetto contratto con cui è stato prorogata al 31/05/2020 la scadenza del contratto sottoscritto fra il Dirigente Generale Carmelo Frittitta e l'Assessore alle Attività Produttive;

Visto il D.G.G. n. 2899 del 30.09.2019 con cui è stato approvato il contratto individuale per il conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio 3S “ Aiuti alle Imprese e Artigianato” alla Dott.ssa Elena Balsamo;

Vista la disposizione del Dirigente Generale Prot. N. 41581/Dir del 25.06.2019 con la quale vengono definiti gli atti ed i provvedimenti da sottoporre alla firma del Dirigente Generale;

Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;

Vista la legge regionale n. 9 del 12 Maggio 2020 legge di stabilità regionale 2020-2022;

Vista la legge regionale n. 10 del 12 Maggio 2020 Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

Visto il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l’avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d’azione 3.5.1_01;

Visto il paragrafo 6.3 dell’avviso secondo il quale ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e della L.R. n. 5/2011, il dirigente del Servizio “Aiuti alle Imprese Artigianato” del Dipartimento Regionale Attività Produttive è stato individuato responsabile del procedimento;

Visto in particolare l’articolo 4.10 del citato avviso che prevede l’obbligo di sottoscrivere la Convenzione che regola i rapporti tra Regione Siciliana – Dipartimento Attività produttive e l’Impresa interessata;

Visto il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017, in particolare, l'art. 1, comma 13, che modifica l'art. 22 del Reg (UE) n. 651/2014;

Visto il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il DDG n. 87 del 25 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014/2020 successivamente modificato con DDG n. 2782 del 16.09.2019;

Vista la circolare n. 5 del 11 agosto 2017, con la quale sono stati puntualizzati alcuni aspetti dell'avviso 3.5.1_01;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06 marzo 2017 e ss.mm.ii.;

Viste le istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;

Visto il DDG n. 2525 del 02 novembre 2017 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze;

Visti il DDG n. 355 del 07 marzo 2018, n. 1055 del 05/07/2018, n. 1145 del 24/07/2018 e n.1307 del 31/08/2018, n. 1361 del 12/09/2018 con i quali sono stati approvati gli elenchi di imprese che hanno superato la fase di ammissibilità formale fino al numero progressivo 355 dell'elenco, sulla base dell'ordine cronologico, di quelle ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;

Visti il DDG n. 1055/8S del 05/07/2018, n. 1233/8S del 09 agosto 2018, n. DDG n. 1647/8S del 28/09/2018 e n. 1791 del 18 ottobre 2018, e n.1987/8S del 12 novembre 2018, con i quali, a seguito della trasmissione degli esiti della valutazione da parte della Commissione di valutazione, è stato approvato l'elenco del secondo gruppo di istanze, sulla base dell'ordine cronologico, fino al numero 355, di quelle ammissibili, e non ammissibili con evidenza delle cause dell'esclusione, facente parte integrante dello stesso decreto;

Visto il D.D.G. n. **3248 del 30.10.2019** registrato alla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Foglio n. , con cui è stata impegnata la somma complessiva di € **467.340,00** sul capitolo 742875 " Interventi nell'ambito dell'azione 3.5.1_01 e 3.5.1_02 del PO FESR 2014/2020 nei confronti dell'impresa **OPEN HUB MED** , di cui quanto ad € **186.936,00** per l'anno 2019 ed **280404** per l'anno 2020;

Vista la richiesta **PR_MIUTG_Ingresso_0177194_20181002** di acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 159/2011 e s.m.i. per la quale è decorso il termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 92, comma 3 dello stesso decreto, in base al quale l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva;

Vista La richiesta prot. N. **PR_MIUTG_Ingresso_0177194_20181002** della BDNA del Ministero dell'Interno, riscontrata con nota , dal quale emerge che a carico dell'impresa "**OPEN HUB MED**" non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011, né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del medesimo Decreto Legislativo;

Visto l'art 86, comma 5 del Dlgs n. 159 del 06.09.2011 secondo il quale "*...i soggetti di cui all'art 83, commi 1 e 2 , che acquisiscono la comunicazione antimafia, di data non anteriore a sei mesi, o l'informazione antimafia, di data non anteriore a dodici mesi, adottano il provvedimento richiesto e gli atti conseguenti o esecutivi, compresi i pagamenti, anche se il provvedimento o gli atti sono perfezionati o eseguiti in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione* "

Ritenuto pertanto, che si può procedere all'erogazione del contributo;

